



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 18

Data 29/04/2016

OGGETTO: Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **10.10**, in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria in prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i

Sigg.:

- | | | | | |
|--------------|-----------|------------|---------------|------------|
| 1) SERVADIO | FAUSTO | Sindaco | 14) PENNACCHI | STEFANO |
| 2) OGNIBENE | DANIELE | Presidente | 15) CAPRIO | CARLA |
| 3) LEONI | ROBERTO | | 16) FAVETTA | ROMANO |
| 4) TRENTA | ROMINA | | 17) LADAGA | SALVATORE |
| 5) CIARLA | MASSIMO | | 18) D'AGAPITI | ANDREA |
| 6) PONZO | SABINA | | 19) DAL BORGO | ANTONIETTA |
| 7) BAGAGLINI | VALTER | | 20) PRIORI | ALESSANDRO |
| 8) FIOCCO | GIORGIO | | 21) CERINI | GIANNI |
| 9) CUGINI | GIULIANO | | 22) QUAGLIA | CARLO |
| 10) FERRANTE | MARCELLA | | 23) DI LUZIO | DARIO |
| 11) CROCETTA | LUIGI | | 24) GRECI | GIORGIO |
| 12) MORSA | ANNA | | 25) TRENTA | PAOLO |
| 13) CAVOLA | FRANCESCO | | | |

Presiede il Vice Presidente del Consiglio **ROMINA TRENTA**.

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale **Dott.ssa ROSSELLA MENICHELLI**.

Presenti al momento della votazione n. 13.

Assenti il **Sindaco** e i Consiglieri **Crocetta, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio, Favetta, Greci, Ladaga, Ognibene, Priori, Quaglia, Paolo Trenta**.

Relaziona l'Assessore **Marilena Ciarcia**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i **Consiglieri Anna Morsa, Andrea D'Agapiti e Giuliano Cugini**.

Su proposta del Dirigente del 3° Settore **Dott.ssa Ramona Vannelli**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (All. A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-702, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7/03/2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il comma 679 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) nel quale è prevista la proroga a tutto il 2015 del regime Tasi vigente nel 2014;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n.446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato con deliberazione C.C. n. 43 del 30/07/2015;

RILEVATO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- il Comune può, per l'anno 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 42 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento degli elencati servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2016, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente riportati nel prospetto allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che le aliquote dell'imposta municipale propria approvate con deliberazione C.C. n. 29 del 5/06/2015 per l'anno 2015 sono le seguenti:

- aliquota ordinaria, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, da applicarsi a tutti gli immobili, compresi i terreni agricoli, salvo quelli previsti nei punti successivi: 0,96 %;
- aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in locazione a canone concordato con contratto registrato alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/1998: 0,86 %;
- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011: 0,6 %;

RILEVATO che:

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, a condizione che non risulti locata;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge n. 80 del 23 maggio 2014, il quale stabilisce che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati

nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

RILEVATO che la disciplina del tributo è stata ulteriormente modificata con l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016), di cui si richiamano:

- il comma 10, elimina la possibilità per i Comuni di assimilazione all'abitazione principale e prevede la riduzione del 50% della base imponibile Imu per le unità immobiliari, diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante non possieda altri immobili in Italia, ad eccezione della propria abitazione principale non classificata A/1, A/8 e A/9, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- il comma 14, lettere a) e b), modifica l'art. 1, commi 639 e 669, della legge n. 147/2013 sancendo l'esclusione dalla TASI degli immobili destinati ad abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, dal possessore e dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- il comma 14, lettera c), modifica il comma 678 della L. n. 147/2013 stabilendo che per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, i comuni possono modificare l'aliquota sino al 2,5 per mille;
- il comma 14, lettera d), modifica il comma 681 della richiamata legge, stabilendo che nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categoria catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento relativo all'anno 2015;
- il comma 28, il quale stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della Tasi di cui al comma 677 della legge n.147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/07/2015 con la quale sono state approvate le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) e unità immobiliari e relative pertinenze ad essa assimilate ai sensi del vigente regolamento IMU e dell'art. 13, comma 2, lett. a), b), c) e d), del D.L. 201/2011	3,3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Altri immobili che rimangono soggetti alla disciplina IMU	0,0 per mille

RILEVATO che a decorrere dall'anno 2016 la Tasi non si applica più alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate e che il comma 17 della legge n. 208/2015 introduce modifiche al fondo solidarietà comunale per la compensazione del minor gettito del tributo;

CONSIDERATO che nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, si ritiene di non applicare la Tasi soltanto alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive che si troverebbero ulteriormente penalizzate in questo particolare momento di difficoltà economica;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28/12/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che il gettito del tributo stimato per l'anno 2016 ammonta ad € 67.000,00 e che la determinazione del ristoro compensativo sul fondo solidarietà comunale per i minori introiti derivanti dall'abolizione della Tasi per l'abitazione principale risulta pari a € 3.172.917,20, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 48,17% (**All. B**);

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, in merito all'invio ed alla pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. n. 201/2011;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario (Verb. n. 8 del 29.04.2016);

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 12, astenuto n. 1 (Cerini), su n. 13 presenti e n. 12 votanti, resi per votazione elettronica palese.

DELIBERA

1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2016, fatta eccezione per l'esclusione del tributo per l'abitazione principale ed unità immobiliari ad essa equiparate disposta dall'art. 1, comma 14, della legge n. 208/2015, le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie	Aliquota
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Altri immobili che rimangono soggetti alla disciplina IMU	0,0 per mille

- 2) di dare atto che in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, a condizione che non risulti locata;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- 4) di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678, della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo ed il ristoro compensativo sul fondo solidarietà comunale per i minori introiti derivanti dall'abolizione della Tasi per l'abitazione principale consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa e risultanti nel prospetto allegato, pari al 48,17% (**All. B**);
- 5) di dare mandato al dirigente del settore finanziario di procedere nel corrente anno ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte riguardante la Tasi per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di innovazioni di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione, anche in virtù della clausola di adeguamento prevista nell'articolo 55 del suddetto regolamento;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità previste dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n.201/2011 per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e per la pubblicazione sul sito informatico entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) **Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000, la presente delibera con voti favorevoli n. 13, su n. 13 presenti e n. 13 votanti, resi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile.**



CITTÀ DI VELLETRI
Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di
C.C. n. 18 del 29-04-2016

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannelli Ramona

Data 18.4.2016

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannelli Ramona

Data 18.4.2016

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016**

TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI

ANNO 2016

N.	SERVIZIO	Costo previsto 2016 (*)
1	Servizi correlati alla manutenzione stradale	€ 1.305.891,69
2	Servizio di illuminazione pubblica e manutenzione impianti di illuminazione	€ 1.199.765,31
3	Servizi relativi alla manutenzione verde pubblico	€ 127.462,53
4	Manutenzione immobili comunali	€ 495.398,00
5	Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 1.466.371,00
6	Pubbliche funzioni correlate ai servizi cimiteriali	€ 239.995,00
7	Servizio di protezione civile	€ 1.600,00
8	Servizi socio-assistenziali	€ 1.890.153,00
	Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (A)	€ 6.726.636,53
	Gettito stimato TASI anno 2016	€ 67.000,00
	Gettito comprensivo del ristoro statale compensativo abolizione TASI abitazione principale di € 3.172.917,20 (B)	€ 3.239.917,20
	Percentuale di finanziamento dei costi (B) / (A)	48,17%

(*) Dati dei costi risultanti dal bilancio provvisorio anno 2016.

SPESE PER SERVIZI INDIVISIBILI PREVISTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

SERVIZI CORRELATI ALLA MANUTENZIONE STRADALE

10051555	INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP.	€ 451.667,61
50024060	RIMBORSO MUTUI CASSA DD.PP. QUOTA CAPITALE	€ 354.224,08
10051044	MANUTENZ.STRADE COMUNALI E VICINALI	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 1.305.891,69

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

01021102	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 187.000,00
03011048	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 16.000,00
04011003	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 10.000,00
04021022	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 90.000,00
04031031	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 19.500,00
05011005	ILLUM.E FORZA MOTRICE	€ 26.200,00
09051013	ILLUM. LOCALI ED ENERGIA	€ 15.000,00
10051075	SPESE MANUTENZ.IMP.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 76.464,49
10051077	SPESE MANUTENZ.IMP. ILLUMIN.E INTERVENTI URGENTI	€ 5.000,00
10051777	SPESE MANUTENZ.IMP. ILLUMIN.E INTERVENTI URGENTI	€ 31.397,68
10051072	ILLUM.PUBBLICA CONSUMO ENERGIA	€ 500.000,00
10051333	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. (QUOTA STANZIAMENTO)	€ 72.095,36
50024060	RIMBORSO MUTUI CASSA DD.PP. QUOTA CAPITALE	€ 57.968,91
50024061	QUOTA CAPITALE DEXIA CREDIOP (QUOTA STANZIAMENTO)	€ 61.958,34
10051444	INTERESSI PASSIVI CREDIOP	€ 31.180,53
	TOTALE	€ 1.199.765,31

SERVIZI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

09021555	INTERESSI PASSIVI CASSA DD.PP. PARCHI E SERVIZI A TUTELA DELL'AMBIENTE	€ 20.681,53
09051014	SPESE MANUTENZIONE E PEZZI DI RICAMBIO	€ 3.000,00

09051038	NOLEGGIO APPARECCHIATURE	€ 2.500,00
09051555	SPESE MANUTENZIONE VILLE PARCHI E GIARD.	€ 100.000,00
09051120	MANUTENZ.VERDE PUBBLICO	€ 1.281,00
	TOTALE	€ 127.462,53
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI		
01051049	SPESE MANUT.IMMOBILI COMUNALI	€ 172.900,00
01052033	SPESE MANUT.IMMOBILI ASILO NIDO	€ 5.000,00
04011005	SPESE MANUT.EDIFICI SCUOLA MATERNA	€ 16.480,00
04021011	SPESE MANUT.EDIFICI SCUOLA ELEMENTARI	€ 46.125,00
04061028	SPESE MANUT.EDIFICI SCUOLE MEDIE	€ 40.170,00
05011058	MANUT.IMMOBILI IMPIANTI BIBLIOTECA	€ 20.000,00
09051041	SPESE MANUT.RIFUGIO LAZZARIA	€ 8.723,00
12091005	MANUTENZIONE CIMITERO E RELATIVI ALBERI	€ 10.000,00
01051116	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	€ 38.000,00
04021005	MANUTENZ. IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI	€ 66.000,00
01051037	MANUT.IMMOBILI, EDIFICI ED IMPIANTI COMUNALI	€ 62.000,00
01051033	ACQU. MATERIALE MANUT. IMMOBILI E IMPIANTI	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 495.398,00
PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA		
03011013	COMPET.PERS. POLIZIA MUNIC.	€ 267.155,00
03011014	COMPET.PERS. POLIZIA MUNIC.	€ 940.479,00
03011039	SPESE PER SERVIZIO MENSA PERS.DIP.	€ 3.000,00
03011069	COMPETENZE PERS.LE POLIZIA COMM.LE	€ 90.851,00
03011070	COMPETENZE PERS.LE POLIZIA COMM.LE	€ 24.720,00
03011073	COMPETENZE PERS.LE POLIZIA AMM.VA	€ 21.303,00
03011074	COMPETENZE PERS.LE POLIZIA AMM.VA	€ 5.941,00

03011033	IRAP	€ 74.335,00
03011061	CONTRIB.AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI	€ 225,00
03011072	IRAP	€ 7.540,00
03011078	IRAP	€ 1.812,00
03011001	SPESE ACQ.BENI CONSUMO POLIZIA URBANA	€ 400,00
03011016	TASSA ESERCITAZ.OBBLIG.TIRO	€ 5.350,00
03011020	SPESA ACQ.DATI SERVIZIO REPR.VIOL. COD.	€ 7.000,00
03011021	RIMBORSO SPESE NOTIFICA SOSTENUTE DA ALTRI COMUNI	€ 500,00
03011032	NOLEGGIO APPARECCHIATURE	€ 3.000,00
03011040	SPESE TELEFONICHE PM	€ 5.000,00
03011141	CANONE COLLEGAMENTO RADIO TRASMITT.	€ 1.360,00
03011043	SPESE POSTALI E DIRITTI DI NOTIFICA VERBALI/ ORDINANZE	€ 100,00
03011059	SPESE PER LITI RISARCIMENTI EVERTENZE	€ 500,00
03011184	INDENNITA' CUSTODIA VEICOLI	€ 5.000,00
03011544	SPESE POSTALI	€ 100,00
03011555	RIVISTE E PUBBLICAZIONI	€ 700,00
	TOTALE	€ 1.466.371,00

PUBBLICHE FUNZIONI CORRELATE AI SERVIZI CIMITERIALI

12091018	COMPETENZE SERV.NECROSCOPICO	€ 45.771,00
12091019	COMPETENZE SERV.NECROSCOPICO	€ 164.537,00
12091010	IRAP	€ 11.987,00
1209006	ACQ.ATTREZZ.E MATERIALE INFORTUNISTICO	€ 5.000,00
12091015	SPESE FUNER.SALME NON ABBIENTI	€ 2.600,00
12091021	SPESE ACQ.BENI CONSUMO UFF.CIMITERO	€ 300,00
12091040	SPESE TELEFONICHE SERV.CIMITERIALI	€ 3.000,00
12091044	SPESE FUNZIONAMENTOSERVIZIO CIMITERO	€ 300,00
12091045	SPESE DIVERSE UFFICIO E CERIMONIE	€ 1.500,00
12091048	SPESE RECUPERO SALME	€ 5.000,00

	TOTALE	€ 239.995,00
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE		
11011336	SPESE ASSICURAZIONE GRUPPO VOLONTARI PROT. CIVILE	€ 1.600,00
	TOTALE	€ 1.600,00
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI		
12011002	UTENZE GAS ENERGIA ELETTR. E TELEFONO	€ 5.500,00
12011004	SPESE PER GIOCHI E MATERIALE DIDATT. ASILO NIDO COM.LE	€ 1.000,00
12011011	SPESE PER BIANCHERIA E VESTIARIO ASILO NIDO COM.LE	€ 1.000,00
12021011	PAGAMENTI CONTRIBUTI GARE SERVIZI SOCIASI	€ 675,00
12051010	SPESE PER SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE	€ 2.000,00
12051022	COMPETENZE PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICENZA	€ 59.577,00
12051068	COMPETENZE PERSONALE ASSISTENZA E BENEFICENZA	€ 214.784,00
12051075	PROGETTI UFFICIO DI PIANO	€ 34.000,00
12051099	SPESE PAGAMENTO RETTE CENTRI RIABILITAZIONE	€ 3.000,00
12051188	SPESE VARIE COMMISSIONI PARI OPPORTUNITA'	€ 500,00
12051067	IRAP	€ 17.917,00
12051005	NOLEGGIO APPARECCHIATURE	€ 4.000,00
12051027	SPESE FUNZIONAMENTO SERV. ASSISTENZA	€ 200,00
12051030	FUNZ. E GESTIONE CENTRI ANZIANI ENEL	€ 7.500,00
12051033	SERV. ENERGIA CENTRO ANZIANI	€ 5.200,00
12051143	SPESE PER INTERV. ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 150.000,00
12051044	SPESE ACQU. BENI DI CONSUMO	€ 300,00
12051059	CANONI LOCAZIONI SOGGETTI DISAGIATI	€ 16.000,00
12011555	RETTE RICOVERO MINORI IN ISTITUTO	€ 500.000,00
12021062	CENTRO DIURNO DISABILI GESTIONE	€ 250.000,00
12021100	ONERI A CARICO ENTE CENTRI RIABILITAZIONE	€ 70.000,00
12051075	PROGETTI UFFICIO DI PIANO	€ 34.000,00

12051287	TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI E SERVIZI VARI	€ 13.000,00
04061222	SPESE INSERIMENTO NELLE SCUOLE DI SOGGETTI DISABILI – ASSISTENZA SPECIALISTICA	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 1.890.153,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.726.636,53



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

ALL. 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29.04.2016.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2016.

Verbale di seduta.

In prosecuzione di seduta il Vice Presidente Romina Trenta invita ad illustrare il punto 7) all'o.d.g., avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2016".

Interviene dunque l'Assessore Marilena Ciarcia per illustrare il punto 7) all'o.d.g.

Il Vice Presidente Romina Trenta da atto di un emendamento presentato dai Consiglieri Cerini e Ladaga su Tari e Tasi e verrà discusso al prossimo punto.

Aperta la discussione sul punto 7) all'o.d.g. intervengono i Consiglieri Cerini e Caprio in sostituzione dell'intervento del Consigliere Fiocco.

In dichiarazione di voto sul punto 7) all'o.d.g. intervengono i Consiglieri Cerini e Caprio.

- **ESCE il Sindaco Fausto Servadio ed il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene.**
- **Presenti n. 13 Consiglieri. (Presenti n. 13/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri (Crocetta, Di Luzio, Favetta, Ladaga, Priori, Quaglia, D'Agapiti, Trenta Paolo, Dal Borgo, Greci, Ognibene).**

Poi il Vice Presidente del Consiglio Romina Trenta pone in votazione il punto 7) all'o.d.g.

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa è **APPROVATA** con il seguente risultato:

- **Presenti n. 13 Consiglieri. (Presenti n. 13/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio, Favetta, Greci, Ladaga, Ognibene, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 12.**
- **VOTI A FAVORE n. 12, ASTENUTO n. 1 (Cerini) su n. 13 PRESENTI e N. 12 VOTANTI.**

Poi il Vice Presidente Romina Trenta pone in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, la immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA all'UNANIMITA'** dei presenti con il seguente risultato:

- **Presenti n. 13 Consiglieri. (Presenti n. 13/25).**

- **Assenti il Sindaco e n. 11 Consiglieri (Crocetta, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio, Favetta, Greci, Ladaga, Ognibene, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 13.**
- **VOTI A FAVORE n. 13, su n. 13 PRESENTI e N. 13 VOTANTI.**

Interviene il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Menichelli.

Interviene il Consigliere Cerini.

Interviene il Presidente Collegio dei Revisori Dott.ssa Eliana Cecere.

Interviene il Consigliere Cerini.

Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL VICE PRESIDENTE

(Romina Trenta)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Rossella Menichelli)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il

..... 20 MAG. 2016 per restarvi

15 giorni ai sensi di Legge.

Addi 20 MAG. 2016

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo

sino al

Addi

Il Messo Comunale

[Signature]

Il Segretario Generale

[Signature]

Il Messo Comunale

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno _____;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, _____

Il Segretario Generale